

Alla Associazione Centro Storico Empoli
centrostoricoempoli@gmail.com

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE

COMMERCIALE DENOMINATA MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO E DEL COLLEZIONISMO

Il Sottoscritto *	<input type="text"/>		
Codice fiscale *	<input type="text"/>		
nella qualità di	<input type="checkbox"/> Titolare	<input type="checkbox"/> Legale rappresentante	<input type="checkbox"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
dell'impresa/società	<input type="text"/>		
residenza o sede legale (comune, cap, provincia, via, n.civico) *	<input type="text"/>		
P.IVA	<input type="text"/>		
C.F. *	<input type="text"/>		
Telefono *	<input type="text"/>		
Fax	<input type="text"/>		
e mail	<input type="text"/>		
P.E.C. posta certificata	<input type="text"/>		
Sito web	<input type="text"/>		

(*) campi obbligatori

CHIEDE

di partecipare alla manifestazione commerciale denominata MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO E DEL COLLEZIONISMO

che si svolgerà il _____ in Empoli (FI) con la mostra/vendita dei seguenti prodotti

(specificare) _____

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

di essere OPERATORE PROFESSIONALE, in particolare:

- di essere **COMMERCIANTE** [] su area pubblica iscritto alla CCIAA di
 dal n. REA ;

- di essere **IMPREDITORE O SOCIETÀ** iscritto/a alla CCIAA di
 dal n. REA ;

- di essere (*specificare*)

- di essere in possesso delle seguenti Autorizzazioni/DIA/SCIA

- di essere in regola con i versamenti contributivi (art. 44 L.R.T. n.62/2018)

(*facoltativo*) DURC rilasciato da INPS/INAIL in data

(*per tutti gli operatori professionali e non professionali*)

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 11 della L.R. n.62/2018², comma da 1 a 5 del Decreto Legislativo n. 59 del 26/03/2010 e alla mancanza delle cause di divieto, decadenza o sospensione previste dall'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159 (art. 11 L.R.T. n. 62/2018)

- di sottoscrivere il regolamento della manifestazione.

Ai fini dell'assegnazione del posteggio riservato ai portatori di handicap il sottoscritto dichiara di essere portatore di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (*specificare estremi certificazione ai sensi della Legge*

104/92)

Si informa, altresì, che i dati di cui al presente procedimento amministrativo sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy (Regolamento UE 2016/679 - RGPD). I dati vengono archiviati in modalità

¹ L.R. n. 62/2018 art. 32 comma 1 lettera j bis: per hobbisti, gli operatori non professionali del commercio, non in possesso del titolo abilitativo di cui all'articolo 34, i quali vendono o barattano, in modo saltuario o occasionale, merci da loro stessi prodotte di modico valore ai sensi dell'articolo 40 bis;

²ART. 11 Requisiti di onorabilità

1. Non possono accedere ed esercitare le attività commerciali di cui all'articolo 1:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136), ovvero a misure di sicurezza;
- g) coloro che sono incorsi in una delle cause di divieto, decadenza o sospensione previste dall'articolo 67 del d.lgs. 159/2011.

2. Non possono accedere ed esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi o che si trovano nelle condizioni previste dagli articoli 11, 92 e 131 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 (Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza - T.U.L.P.S.).

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato, sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, sempre che non intervenga no circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di onorabilità di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia). In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

cartacea ed elettronica e trattati in modalità cartacea, elettronica e telematica nel rispetto delle vigenti misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679 RGDPR presentando richiesta alla società incaricata.

Luogo e data,

Firma titolare o legale rappresentante

allegati:

copia del carta di identità in corso di validità

atti abilitativi *(facoltativo)*

DURC *(facoltativo)*

altro *(specificare)*